

# ASSONAUTICA PROVINCIALE DI LECCE

Viale Gallipoli, 39 – 73100 Lecce

P. IVA 02287860759- REA n. 162523

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2014

\* \* \*

### PREMESSE

#### **Criteri di formazione e struttura del bilancio**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stato redatto in forma abbreviata come disposto dall'art. 2435 bis del codice civile, riportando le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dello stesso e conseguentemente non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi del comma 7.

In particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art. 2423 *bis* c.c.) e ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso (art. 2426 c.c.).

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 del c.c. per gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, sono state rigorosamente rispettate, sia con riferimento all'ordine espositivo di ciascun gruppo di voci, che con riferimento alla sequenza delle singole voci che tali gruppi compongono.

Si segnala, tuttavia, che ai fini di meglio assolvere all'obbligo di "chiarezza", e per consentire al lettore del bilancio una più immediata e sintetica percezione di quanto di rilevante in esso è evidenziato, le voci di stato patrimoniale e di conto economico che per gli esercizi 31/12/2014 e 31/12/2013 si sono mostrate prive di importo, sono state opportunamente elise.

Ciò in applicazione di quanto disposto dal c. 5, dell'art. 4, della IV Direttiva CEE nonché in applicazione di quanto statuito dal principio contabile n. 12 dei C.N.D.e R.

Tenuto, però, conto che la richiamata previsione comunitaria non è stata recepita, in modo esplicito, dal D. Lgs. 127/91, si è ritenuto di poter procedere all'elisione suddetta esclusivamente in relazione alle voci contrassegnate da numeri arabi, prive di importi per due anni consecutivi, ritenendo che questo modo di operare sia certamente riconducibile al disposto di cui al c. 2, dell'art. 2423 *ter* c.c..

#### **Convenzioni di classificazione**

Al fine di consentire al lettore di poter fruire di una informazione piena, in ordine ai criteri di esposizione adottati in tutti quei casi in cui la tecnica contabile ritiene accettabile l'uso di diverse metodologie di rappresentazione dei fatti di gestione, si segnala che nella redazione del bilancio al 31/12/2014 sono state applicate le "convenzioni di classificazione" che seguono:

a) Lo stato patrimoniale, sezione attiva, è stato classificato con riferimento alla destinazione

dell'Associazione delle singole poste che in esso sono ricomprese; così si è provveduto, sostanzialmente, a scindere l'attivo patrimoniale in due grandi categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante.

Nella prima sono stati allocati i beni e i diritti destinati a permanere per lungo tempo nell'economia dell'Associazione; nella seconda categoria sono, invece, stati allocati i beni e i diritti che ivi permarranno solo temporaneamente, in quanto destinati all'uso, la conseguente usura, rapida estinzione e sostituzione.

Si precisa, poi, che con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro, ovvero, oltre l'esercizio successivo, si è seguito, nell'indeterminatezza della norma, il criterio della esigibilità giuridica del credito (negoziale o per legge), abbandonandolo solo ove la scadenza di fatto mostri di essere oggettivamente diversa.

Si segnala, infine, che vi sono ratei e risconti attivi.

b) Lo stato patrimoniale, sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della loro origine.

Per i ratei ed i risconti passivi, valgono le considerazioni già svolte per quelli attivi;

c) Il conto economico è stato riempito di contenuto tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione:

- Quello della suddivisione dell'intera area gestionale nelle due sub-aree ( Gallipoli e Otranto ) identificate dallo schema di legge, precisandosi che la distinzione tra componenti ordinarie e straordinarie di reddito è stata effettuata tenendo conto della loro riconducibilità a momenti di normale conduzione dell'attività dell'Associazione, ovvero a momenti che devono essere considerati eccezionali rispetto ad essa;
- Quello del privilegio della natura dei costi, rispetto alla loro destinazione, precisandosi, a questo proposito, che la specie di costo, resa palese dall'intitolazione delle singole voci di conto economico, funge da elemento di attrazione di tutti i costi, direttamente o indirettamente ad esso riferibili, e precisandosi, ulteriormente, che i riaddebiti di costo effettuati ad economie esterne all'Associazione sono affluiti alla voce A1) di conto economico se considerati "ricavi accessori", tra gli "altri ricavi e proventi" (voce A5) qualora abbiano ad oggetto rimborsi e recuperi vari non aventi la predetta caratteristica di "ricavi accessori";
- Quello della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del reddito, precisandosi, a tal proposito, che tutte le poste qualificabili come componenti finanziarie (ad es. interessi attivi e passivi, oneri o commissioni bancarie, utili e perdite su cambi, sconti finanziari, ecc.), sono state allocate nella fascia "C" del conto economico, al di sotto della "differenza tra valore e costi della produzione" .

## **1. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Associazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri adottati, con riferimento alle diverse categorie di voci di bilancio, sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali e materiali:**

- Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate al costo di acquisizione al netto dei fondi di

ammortamento e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, sono esposti nell'attivo di bilancio al netto degli ammortamenti ad essi relativi, i cui piani sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che dette immobilizzazioni producano utilità.

Nelle sotto riportate tabelle vengono esposte analiticamente le varie tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali ed il relativo criterio di ammortamento.

Si fa presente che l'Associazione anche nel corso del 2014 ha dovuto sostenere delle spese, non preventivate, sia per l'acquisto di nuovi beni che per la manutenzione del patrimonio mobiliare, interventi obbligatori per il ripristino dello stato dei luoghi, causati da eventi atmosferici straordinari, di notevole intensità.

**Rimanenze ( art. 2426, c.9 e 10 ):** non vi sono rimanenze.

**Crediti:** sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione, rappresentato dal valore nominale e composte da quote ormeggio e quote associative da riscuotere.

**Debiti:** sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, anche con riferimento alla data di scadenza

**Fondo TFR:** è stato conteggiato ed iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti del singolo sulla base di quanto è legislativamente dovuto in ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

**Ratei e risconti:** sono stati esposti costi e ricavi con competenza economico-temporale;

## **CRITERI APPLICATI NELLE RETTIFICHE DI VALORE**

### **Ammortamenti:**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base di coefficienti economico-tecnici che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

In particolare le aliquote applicate sono le seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>aliquote</i>
1)Macchine ufficio elett.	20%
2)Costruzioni leggere	5%
3)Impianti tratt., depur e specifici	15%
4)Macchinari e attrezz.varie	15%
5)Marchi d'impresa	10%
6)Pontile	10%

Si fa presente che per i beni acquistati nell'anno si è applicata l'aliquota ridotta al 50% mentre quelli di importo inferiore a € 516,00 sono stati interamente dedotti.

In questo esercizio anno, per il criterio della continuità, per le categorie 1), 2), 3), 4), 5) e 6) è stato applicato il coefficiente d'ammortamento ordinario su descritto.

Ai sensi dell'artt.2423-ter/2426/2427 ( struttura del bilancio, criteri di valutazione e contenuto della presente nota ) si precisa che il criterio di ammortamento e il coefficiente applicato è variato rispetto all'esercizio precedente.

Il criterio di ammortamento utilizzato ( ordinario ) è motivato da un usura straordinaria causata dagli eventi di cui innanzi, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Questo a garanzia del patrimonio e dei risultati di esercizio, in quanto i piani aziendali di utilizzazione del cespite, mutando nel tempo, hanno conseguentemente consigliato la variazione ai criteri dell'ammortamento.

## **2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (N. 2, ART. 2427 C.C.)**

### **- Movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali presenti al 31/12/2014 per €. 6.960,00 sono rappresentate solo da spese sostenute per il marchio dell'Ente.

### **- Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali lorde, hanno subito un incremento algebrico pari ad € 23.106,00 dovuto ad acquisto nuovi cespiti.

Il tutto è stato ammortizzato come già accennato innanzi nei criteri applicati.

### **- Movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie, relative a cauzioni, pari ad €. 3247,00 hanno subito un incremento rispetto al 2013, di €. 427,00.

## **3. VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (N. 4, ART. 2427 C.C.)**

Si riportano nei prospetti che seguono la consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo. In calce ad ognuno di essi sono indicate le ragioni delle più significative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

**ATTIVO CIRCOLANTE:**

Voce	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
I) Cod.(C I) RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
I) Cod.(C II) CREDITI				
4bis.1 - Crediti tributari (entro l'esercizio successivo)	175,00	135,00	0,00	310,00
4bis.2 - Crediti tributari (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00
4ter - Crediti per imposte anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 - Cod. 5 altri (entro l'esercizio successivo)	32.224,00	0,00	29912,00	2.312,00
5.2 - Cod. 5 altri (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>32.399,00</b>	<b>135,00</b>	<b>29912,00</b>	<b>2.622,00</b>
I) Cod. (C III) Attività finanziarie che non costituiscono immob.	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
I) Cod.(C IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1 - Cod.(1-2) depositi bancari e postali	55.458,00	79.512,00	0,00	134.970,00
3 - Cod.(4 ) danaro e valori in cassa	7.830,00	0,00	1.581,00	6.249,00
<b>TOTALE</b>	<b>63.288,00</b>	<b>79.512,00</b>	<b>1581,00</b>	<b>141.219,00</b>
<b>Totale attivo circolante.</b>	<b>95.687,00</b>	<b>79.647,00</b>	<b>31.493 ,00</b>	<b>143.841,00</b>

**DETTAGLIO CREDITI TRIBUTARI:**

Credito d'imposta su TFR	40,00
Erario c/ritenute subite	<b>270,00</b>
<b>Totale</b>	<b>310,00</b>

**DETTAGLIO ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:**

Depositi cauzionali a fornitori	2.747,00
Depositi cauzionali ENEL energia	500,00
<b>Totale</b>	<b>3.247,00</b>

**PATRIMONIO NETTO:**

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
I) Capitale	111.775,00	5.057,00	0,00	116.832,00
IV) Riserva legale	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve Volontarie	230.132,00	0,00	2,00	230.130,00
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	8.804,00	-8.804,00
IX) Utile (perdita ) dell'esercizio	-8.804,00	0,00	-4.659,00	-4.145,00
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>333.103,00</b>	<b>5.057,00</b>	<b>4.147,00</b>	<b>334013,00</b>

**DEBITI:**

<b>DEBITI</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2014</b>
1. Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Obbligazioni convertibili	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Debiti verso banche/posta	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Debiti tributari	1.178,00	459,00	0,00	1.637,00
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.676,00	1,00	0,00	1.676,00
14. Altri debiti	7.462,00	0,00	1956,00	5.506,00
<b>Totale debiti</b>	<b>10.316,00</b>	<b>460,00</b>	<b>1.956,00</b>	<b>8.819,00</b>

**4. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE (N. 5, ART. 2427 C.C.)**

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate, né collegate.

**5. AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI SCADENZA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (N. 6, ART. 2427 C.C.)**

Non sono presenti nello stato patrimoniale debiti con garanzia reale la cui scadenza va oltre cinque anni.

**6. COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI, E ALTRE RISERVE (N. 7, ART. 2427 C.C.)****RATEI E RISCONTI ATTIVI**

si rilevano Risconti attivi di € 5.223,00, nel dettaglio per:

- €. 52,00 per cauzioni polizza assicurativa
- €. 391,00 per costi siti WEB;
- €. 4.780,00 per assicurazioni pontili;

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

si rilevano:

Risconti passivi per un totale di €. 82.743,00, nel dettaglio:

- per acconto ormeggi anno succ.vo per €. 74.632,00
- per quote associative anno succ.vo per €. 8.111,00.

Ratei passivi per €. 1.750,00 nel dettaglio per:

- Collegio sindacale per gettoni, rimborsi e competenze €. 1.750,00

**7. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (N. 10, ART. 2427 C.C.)**

**- RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:**

I ricavi 2013 sono costituiti da:

- a) quote per ormeggi, pari ad €. 323.683,00;
- b) quote associative, per €. 13.725,00;
- c) quota associativa Camera di Commercio, per €. 25.000,00;
- d) altri ricavi € 360,00

**Per un totale complessivo di ricavi e proventi, pari ad €. 362.768,00**

**8. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA ( N. 22, ART.2427 C.C. )  
Prospetto ex art.2427, n.22 C.C.**

Non vi sono contratti di locazione finanziaria in corso.

**9. PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI**

Per €.871,00 riferiti a:

- €. 871,00 per interessi bancari;

**10. ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI**

Per €. 781,00 riferiti a:

- €. 781,00 oneri bancari.

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

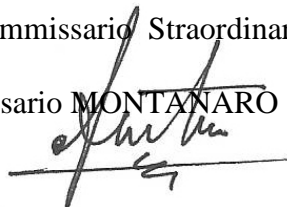
Nel conto economico alla voce 22 non vengono rappresentate imposte correnti dell'esercizio in quanto l'Associazione, quale *ente senza scopo di lucro*, ha optato per il regime agevolato, come disposto dalla Legge 391/91

Si rileva, alla voce 23 del conto economico, un **DISAVANZO DI GESTIONE di €.4.145,00**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Straordinario

Rosario MONTANARO



Lecce, 25.01.2016